

OTTOBRE
2010



SEAS

in famiglia

Un giorno dei miei giorni.



Finalmente la nuova pittura che è stata realizzata nella nostra chiesa per ricordare il 50° di Ordinazione sacerdotale di Don Gino, è stata inaugurata.

L'opera è stata realizzata da Paolo Maiani, pittore pisano che dal 1972 ha realizzato numerose opere in chiese toscane e venete

È la rappresentazione di una barca collocata in uno spazio

a forma di vela, che si gonfia di vento (soffio di Dio...) che spinge verso lidi voluti, cercati. Una vela che, credo, si inse-

risca con sobrietà, nella struttura architettonica del luogo, una vela che è gonfia verso la parte alta dell'ambiente, ma soprattutto verso la sede del

Santissimo. È là il punto di arrivo di "quella barca", è là il fine di Madre Seton, il suo porto. Sulla barca si trovano S. Elisabetta Anna Seton ed altre figure. Intorno alla Santa ci sono presenze che «concretizzarono... un giorno dei miei giorni. per usare una frase, tratta dagli scritti della Santa.

(continua nella pagina seguente)

IN QUESTO NUMERO

"Amichiamoci 2010"

La catechesi

Vita parrocchiale

(dalla pagina precedente)



Le figure principali sono tre (come la Fede, la Speranza, la Carità), presenze religiose in mezzo ai naviganti – spiega lo stesso pittore – presenze e non figure, perché ognuna testimoniassero nell'atteggiamento la ragione di esercizi. Gli occhi che guardano fissi verso il cielo, sono l'azimut della figura di Madre Seton, che si protende, quasi un liturgico offertorio, con la presenza nella mano sinistra del Rosario (tramite con Dio) e con la destra che indica il suo "carico" di umanità».

«Al centro dell'affresco – continua Maiani nella sua spiegazione - volutamente come un'unica struttura una consorella della Seton, con ai

piedi uno storpio: il braccio alzato di lei è fra l'intercedere e il supplicare, stati d'animo che trovano già risposta nella luminosità che si staglia nell'uomo con la braccia protese ad accettare, ed accogliere il suo medico. È questo protendere le mani, (... "fare la volontà del Padre come Egli vuole..." scrive Madre Seton), che annuncia già il mistero della Speranza.

Non c'era che l'imbarazzo della scelta per inserire il peggio e il meno peggio verso cui il dono della Carità poteva davvero fare il miracolo, ma, non tanto controcorrente, ho indirizzato l'attenzione mia e della seguace della Seton verso un uomo e una donna, una coppia, per di più giovane e con un bambino infagottato di rosso. La loro metaforica "fuga in Egitto" conclude, intrisa di fede e speranza, la rappresentazione della barca, cercando, auspicando quella Carità-del-Vangelo che la Seton pur nella sua breve vita, ha cercato e ricevuto. Magari con la bisaccia appresso come la coppia raffigurata, ma le spighe di grano che fuoriescono dal sacco sono il "dacci oggi il nostro pane quotidiano": riportandoci ancora una volta alla Seton e al suo rapporto con l'Eucarestia».



Anche la barca ha un suo significato, così come le altre figure disegnate su di essa: «La barca – sottolinea l'artista - che dall'America ha iniziato il suo viaggio apostolico (non è casuale che i naviganti siano dodici, mentre il bambino è il futuro, l'uomo che verrà), sta per rendere la concreta e desiderata conversione della Seton in vista della sagoma del Santuario di Montenero

Questa è la sorte che toccherà anche alla figura, vestita di rosso, simbolo di sacrificio ed amore, che appare dietro la Seton, nel suo atteggiamento di accoglienza e carità rivolta ad una seconda figura, l'"altro", al giovane di colore, banco di prova del nostro significare la Parola.

E poi il profilo della persona smarrita che si staglia sopra di lei e l'espressione serena per una ritrovata strada di una Maria di Magdala. Tra di loro una figura piena di luce che, a mani giunte, ha già aperto il suo personale colloquio con Dio.

(continua nella pagina seguente)

SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XX - NUMERO 8 - OTTOBRE 2010

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

(dalla pagina precedente)

Tanti simbolismi in un'opera tutta da scoprire.

La "partenza" è la "Casa di pietra" ad Emmitsburg, l'"arrivo" a Livorno è la "chiesina" prefabbricata che ha accolto per quindici anni la nostra Comunità parrocchiale: due "piccoli granelli di senape". Madre Seton, nell'ultima lettera ad Antonio Filicchi del 19 ottobre 1820, scriveva: "se voi poteste mai conoscere ciò che è accaduto in seguito al piccolo granello di senape che, per volontà di Dio, avete piantato!".



Il vento dello Spirito che gonfia la vela continui a soffiare per far crescere i semi di senape: possano diventare alberi, tanto che vengano gli uccelli del cielo e si annidino fra i suoi rami.

Un ultimo riferimento pittorico poi va a don Gino Franchi, parroco da sempre della comunità di Madre Seton, che per diffonderne la memoria e il culto di questa Santa ha fatto

tanto: sulla bottiglia disegnata tra le onde (un messaggio viene sempre scritto e lasciato alla volontà del "mare", perché possa essere accolto, letto, recepito da qualcuno) c'è proprio scritto "don Gino Franchi

nel 50° anniversario della sua ordinazione 1960-2010", è il simbolo di quell'apostolato sulle orme di Madre Seton che davvero si affida alla volontà di Dio.

Nell'affresco è visibile anche lo stemma dei Seton: tre mezzelune purpuree con il motto "HAZERT ZIT FORWARD" : "AVANTI AD OGNI COSTO", una massima che certo S. Elisabetta ha fatto sua.



Chiara Domenici

Amichiamoci 2010



Si è conclusa oramai da una settimana quella che è stata una delle più frizzanti edizioni di Amichiamoci degli ultimi anni.

Un'edizione che ha visto una Seton versione colonia Indo-Cinese (65 iscritti sui 400 totali della manifestazione), in maglia grigio-pilone, lottare fino allo stremo delle forze per provare a conquistare i piazzamenti finali sul podio in tutte le discipline.

Che sarebbe stato un torneo intenso lo si è capito già dal primo giorno di partite, quando la pioggia torrenziale di inizio stagione ha imposto lo stop forzato e la posticipazione di calcio under 17, pallavolo over 17, basket e calcio a 8.

I nostri eroi però non si scoraggiano, ed è solo questione di ore l'attesa per vedere i primi successi...

La pallavolo under è quella che ci regala in assoluto le soddisfazioni più grandi. Infatti i sette ragazzi, che hanno anche avuto la fortuna di giocare qualche partita in casa, costringono più volte gli avversari ad uscire, visibilmente in lacrime per le pallonate inflitte, sconfitti dal campo. I nostri campioni non trovano ostacoli di alcun tipo a separarli dal meritatissimo oro finale (il primo della Seton ndr) che li consacra a pionieri del medagliere dell'amichiamoci della nostra parrocchia.

I giovanissimi di "chiesina" esprimono al meglio il segno di una rinascita giovanile, voluta da tempo, della nostra comunità, dando il perfetto esempio del fatto che, se davvero vogliamo e ci mettiamo tutti in gioco, i risultati arrivano, eccome!

Non pensiate però che sia tutto finito così! Si lotta in tutti gli altri sport e si assiste a scenari a volte bizzarri e anche surreali, basti pensare all'ignara formazione di pallacanestro che si vede quarta piazzata nella classifica finale (bizarro..) senza aver di fatto vinto nemmeno una partita giocata (surreale!)...

*(continua nella
pagina seguente)*

(dalla pagina precedente)



to essere oro.

Negli altri tornei tutto scorre bene e si gioca, con sportività e lealtà, sempre per portare a casa i tre punti.

Nel calcio femminile e nel calcio a 8 è da registrare il doppio quarto piazzamento finale, che è anche un primato assoluto per le "Veneri" di piazza Maria Lavagna.

Ultime gioie sono quelle regalate nel biliardino da una sfavillante quanto casuale coppia Andrea-Fabrizio, che si assicura il primo posto affondando tutti gli avversari e stabilendo il record ineguagliabile di un solo set perso in 8 partite, sbalordendo la critica, sebbene gli scettici più ostinati continuano a insinuare che Fabrizio avrebbe vinto anche



giocando da solo, bendato e con una mano dietro la schiena.

Non sono mancati tuttavia, oltre a quelli di aggregazione e ludici, momenti di riflessione e di preghiera.

Come di consueto infatti la manifestazione si è aperta e si è chiusa con la Santa Messa (la prima ai Sette Santi e la seconda al Rosario) celebrata dal Vescovo e concelebrata dai parroci del vicariato che ne hanno avuto la possibilità, e si è dedicata un'intera serata (Domenica 19 Settembre) delle due settimane esclusivamente alla preghiera e alla riflessione.

Infatti l'Amichiamoci vuole essere questo, uno spazio di gioco e riflessione creato dai giovani per i giovani.

Fate attenzione però: non si intendano per giovani solo coloro di età inferiore ad anni X, ma si intendano tutti coloro che sono consapevoli del fatto che il loro cammino verso Dio è fatto di tappe e deve necessariamente passare dall'incontro col prossimo, qualunque siano le idee e le ideologie in gioco, simili o diverse dalle proprie.

Vi aspettiamo il prossimo anno per battere il precedente record di iscritti!!!!!!

Fate attenzione però: non si intendano per giovani solo coloro di età inferiore ad anni X, ma si intendano tutti coloro che sono consapevoli del fatto che il loro cammino verso Dio è fatto di tappe e deve necessariamente passare dall'incontro col prossimo, qualunque siano le idee e le ideologie in gioco, simili o diverse dalle proprie.

Andrea Barbanera



La Catechesi: momento di Incontro con Gesù

Domenica 3 ottobre, dopo la pausa estiva, è ripresa la catechesi dei fanciulli e dei ragazzi che si preparano a ricevere i Sacramenti che completano l'iniziazione cristiana (Penitenza, Eucarestia e Confermazione). Cinque i gruppi per un totale di circa 70 persone di età compresa tra gli 8 e i 12 anni. Rimane aperta la possibilità (...ma c'è da trovare un catechista!!!) di avviare un nuovo gruppo per i bambini di seconda elementare entro il periodo di Avvento. Davvero pochissime le assenze al primo appuntamento che ha visto tutti riuniti nel campino per un grande gioco di presentazione organizzato dai catechisti. La novità di quest'anno è data dal fatto che la Celebrazione Eucaristica delle 11.00, per una volta al mese, coinciderà con la Messa dei Fanciulli durante la quale, oltre all'utilizzo dei relativi Messale e Lezionario, saranno gli stessi ragazzi a dar vita alla lettura del Vangelo.

Anche per i genitori è già stato messo a punto il programma degli incontri a cadenza mensile. Definiti anche gli argomenti di discussione il cui spunto verrà preso dai tanti elementi che offrono le quattro schede del progetto educativo diocesano proposte dal Vescovo. Il primo incontro è previsto per domenica 31 ottobre alle ore 10.00 e il tema sarà la ricchezza e il suo utilizzo all'interno della gestione economica della famiglia.

Anche i giovani hanno ripreso gli incontri del mercoledì, a cui fa quasi sempre seguito la cena condivisa. Quello che loro stessi hanno chiesto per l'anno pastorale già iniziato è un approfondimento generale sia del contenuto (a grandi linee ed ovviamente in sintesi), sia strutturale della Bibbia.

La catechesi per gli adulti, catechisti compresi, terminato il percorso biennale sull'Apocalisse di S. Giovanni, propone ora la conoscenza e lo studio della storia biblica delle origini del creato e dell'umanità, cioè il contenuto dei primi 11 capitoli del Libro della Genesi. Questi incontri sono a cadenza settimanale ogni venerdì dalle 18.30 alle 20.00.

Una delle tre cose fondamentali e imprescindibili della pastorale ordinaria di una comunità parrocchiale è la Catechesi permanente, le cui forme diverse in cui si articola e le varie metodologie, interessano anche gli ambiti della Liturgia e della Carità. Ma occorre affermare che la Fede pregata e la Fede vissuta nascono soprattutto dall'Ascolto. E allora la Catechesi, intesa come il luogo privilegiato che veicola l'incontro con la persona di Gesù Cristo, è un appuntamento che ogni appartenente alla comunità non dovrebbe farsi mancare. Essa, assieme alla dimensione liturgica e a quella caritativa, è l'olio *buono e necessario* che deve alimentare costantemente la lampada della nostra Fede!

È allora alla luce di questa verità che ognuno di noi, fanciullo e genitore, giovane e anziano, mai dovrebbe perdere l'occasione di rendere il proprio incontro con il Cristo della Fede un costante cammino di conoscenza e di consolidamento. E questo va fatto anche attraverso gli incontri di Catechesi che la Parrocchia, a vari livelli, propone.

Franco

*A partire dal 29 ottobre p. v.,
ogni venerdì
alle ore 18. 30,
presso i locali parrocchiali,
il diacono Franco Caccavale terrà un corso
sui primi 11 capitoli del Genesi.*

Vita parrocchiale

CASTAGNATA

Domenica 24 ottobre

Partenza ore 9.30 per il Monte Serra.

**Andremo alla tenuta Santallago
con pranzo al sacco o presso
il ristorante della tenuta.**

**Per il pranzo al ristorante prenotarsi
entro venerdì 22.**

**Costo per ingresso alla tenuta e
pranzo compreso 20•.**

**Fare riferimento a Letizia
3381452739 o a Mariella
3204110278**

GITA DEL GRUPPO ANZIANI

Giovedì 28 ottobre

**in pullman GT al Santuario della
Madonna delle Frassine
nel borgo medioevale immerso
nei castagneti**

di Monterotondo Marittimo (GR)

Prenotarsi entro domenica 24

Costo 20•

**Fare riferimento a don Gino
3333345679**

Sabato 20 novembre ore 21.15

Teatro "A. FILICCHI"

**il gruppo teatrale LA MANSAR-
DA**

**diretto dal *nostro* Maurizio
Giambini**

**presenta il Musical
CAINO E ABELE
di Tony Cucchiara**

CENA DEL TESSERAMENTO

Sabato 27 novembre

**con la ormai stantia POLENTATA con SALSICCE e i MITICI
FUNGHI DI DON GINO**

**(dell'altr'anno però perché quest'anno non ne ha fatto nemmeno
uno!!!)**

("vedremo!" don Gino)

Prenotarsi entro mercoledì 24 novembre

Costo 15• per gli adulti e 10• per i bambini

**Dopo cena i giovani presenteranno uno spettacolo in vernacolo
Fare riferimento a Letizia 3381452739 o a Mariella 3204110278**



Gemellaggio: EMERGENZA FAME IN ERITREA

CI IMPEGNAMO PER UN IMPORTO DI EURO 15.000 CON I QUALI SI AIUTA L'ORFANOTROFIO DI HEBO E SI DÀ UNA MANO ALLE TANTE SITUAZIONI DI BISOGNO.

Le offerte di agosto e settembre: sono tornate complessivamente 35 buste, con 588 euro. Converrete con noi che in due mesi sono state veramente poche: diamo la colpa all'estate e vediamo di fare un po' di più il prossimo mese. Il mese di ottobre è "missionario" per eccellenza.

Meno male che c'è stata la bella iniziativa della famiglia Acquaviva che, in occasione del Battesimo del secondogenito Francesco, ha fatto le "Bomboniere delle solidarietà": ha raccolto 1.950 euro. Dio ricambi in benedizione a Francesco e a tutta la sua famiglia!

La somma che rimane da raccogliere scende così a 10.494,30.

Grazie a tutti quelli che hanno dato il loro aiuto generoso, grazie a tutti perché speriamo che tutti si ricordino dei fratelli eritrei almeno nella preghiera.

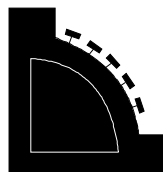
Notizie particolari dall'Eritrea: Abba Zaracristos è stato eletto nel Consiglio Generale: per alcuni anni opererà a Roma. E speriamo di averlo presto tra noi.

C.P.A.E.



(SOPRA)
NOZZE AGLIANÒ-COSSU

(A DESTRA)
BATTESIMO DI FRANCESCO ACQUAVIVA



CONTABILITÀ DI AGOSTO - SETTEMBRE

Entrate agosto.....Euro 1.690,31

Uscite agostoEuro 414,00

Entrate settembre..Euro 1.986,52

Uscite settembre....Euro 522,95

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NATI IN CRISTO

ACQUAVIVA FRANCESCO

SPOSATI IN CRISTO

AGLIANÒ MASSIMO CON COSSU ELISABETTA

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

LA PLACA LUIGI (1923)

DI ROSA MARIO(1930)

QUARRATESI TOSI LINA (1918)

AIELLO MERANDO ELISA (1920)

NUCCI CAPPELLI FIORINA (1919)

BOLELLI GUERRIERI LILIANA (1932)

